



Ordine del Giorno

ADESIONE ALLA CAMPAGNA PER UNA CONVENZIONE PER L'ABOLIZIONE DELLE ARMI NUCLEARE

CONSIDERATO CHE:

- a distanza di 67 anni dall'immane tragedia del lancio dei primi ordigni nucleari su Hiroshima e Nagasaki, la minaccia delle armi nucleari non appartiene al passato ma è ancora un drammatico pericolo dei nostri giorni;
- da quando è finita la Guerra Fredda il mondo ha sprecato l'occasione per smantellare le strutture e la logica della deterrenza nucleare tanto che al momento sono circa 23.000 le armi atomiche disseminate sul nostro pianeta. L'uomo è dunque in grado di cancellare dalla terra ogni forma di vita;
- nel famoso discorso a Praga nell'aprile del 2009, il Presidente Usa Barak Obama ha sottolineato la responsabilità morale che hanno gli Stati Uniti per essere stati l'unico paese ad aver usato un'arma nucleare e da qui la sua determinazione a rendere possibile un mondo libero da questi terribili ordigni;
- l'ipotesi del disarmo nucleare totale ("nuclear zero") è stata riproposta autorevolmente, sia da parte di molti Governi del mondo (anche in occasione del G8 del 2009 a L'Aquila), sia da parte di associazioni e gruppi di cittadini comuni, con un formidabile impulso al movimento mondiale per il disarmo.

PRESO ATTO CHE:

- proprio il 5 febbraio 2011 è entrato in vigore, dopo la ratifica da parte dei Parlamenti di Usa e Russia, il nuovo accordo START 2 - il più importante accordo di disarmo tra le due principali potenze nucleari degli ultimi 20 anni (che supera lo START 1 firmato dai Presidenti Reagan e Gorbaciov) – che riduce il numero di testate nucleari strategiche collocate in ognuno dei due paesi dalle attuali 2200 a 1550;
- il movimento internazionale per l'abolizione delle armi nucleari non si è mai fermato e che, in particolare, qui si richiamano le campagne "ICAN. International Campaign to Abolish Nuclear Weapons" promossa da numerose organizzazioni internazionali e "The People's Decade for Nuclear Abolition" promossa dalla Soka Gakkai International, finalizzate all'adozione della Convenzione per l'abolizione delle armi nucleari presentata il gennaio del 2008 durante la 72° sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- come il Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon abbia più volte manifestato l'importanza di queste campagne internazionali per l'abolizione delle armi nucleari come sostegno e pressione ai governi nazionali;

- a partire dal 2011 nel nostro Paese è stata lanciata la campagna “Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari”, promossa da Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai in collaborazione con l’Associazione dei Parlamentari per non proliferazione nucleare e per il disarmo, IPPNW (International Physicians for the Prevention of Nuclear War - associazione già insignita del Premio Nobel per la Pace), dall'Istituto di Ricerca Internazionale Archivio Disarmo, dal World Summit of Nobel Peace Laureates, Pugwash (Conferences on Science and World Affairs - associazione già insignita del Premio Nobel per la Pace nel 1995), USPID (Unione Scienziati per il disarmo), la Comunità di Sant'Egidio e Mayors for Peace.

VALUTATO CHE:

L’obiettivo dell'intera Campagna è quello di risvegliare la coscienza collettiva sui pericoli connessi all'utilizzo delle armi nucleari. La campagna di sensibilizzazione promuoverà centinaia di iniziative e la raccolta di firme su tutto il territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE AUSPICA

L’approvazione da parte dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Convenzione sulle armi nucleari (NWC, Nuclear Weapons Convention) già presentata all’Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

INVITA IL SINDACO

- ad aderire alla campagna “Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari” per la messa al bando delle armi nucleari e per stabilire, entro l'anno 2015, la regola internazionale che costituirà la base per una Convenzione sulle armi nucleari (NWC, Nuclear Weapons Convention) già presentato all’Assemblea Generale delle Nazioni unite;
- ad adoperarsi presso il Ministero degli Affari Esteri Italiano affinché si attivi presso le Nazioni Unite per il raggiungimento di questo storico obiettivo;
- a promuovere iniziative di sensibilizzazione per la messa al bando delle armi nucleari e risvegliare la coscienza collettiva sui rischi connessi all’uso di queste armi.

Stefano Landucci PD - Marco Bani PD